

---

**“Efesto Production srl”**

---

**Manuale di montaggio**

**PoliTorre 40 versione Plus 2 (PT4OP2):  
Sollevamento in verticale del complesso  
PoliTorre - traliccio in elevazione**

## **- Istruzioni di montaggio -**

### PoliTorre 40 versione Plus2 (PT40P2) con dispositivo di sollevamento a motore

#### Introduzione:

Questo manuale di montaggio ha lo scopo di riportare le fasi principali di assemblaggio e messa in opera della torre. I disegni di supporto al testo vi illustreranno le varie fasi dell'installazione. Nel caso alcuni passaggi non vi risultino chiari vi invitiamo a contattare il nostro Ufficio Tecnico. Per quanto riguarda gli apparecchi utilizzati per il sollevamento, dovrà far fede quanto riportato nelle istruzioni che accompagnano gli apparecchi stessi.

Si ricorda inoltre che il sistema di ancoraggio al suolo della politorre non potrà essere indicato in termini assoluti nel presente manuale essendo la politorre una struttura capace di essere impiegata su superfici morfologicamente diverse e variabili che impongono soluzioni di ancoraggio differenti che andranno definite fin dal primo momento in cui si procede all'installazione della struttura.

Si invita quindi gli installatori a far riferimento ad un professionista qualificato ed in ogni caso di rivolgersi qualora vi siano dubbi in merito, al nostro ufficio tecnico in modo da poter evitare spiacevoli circostanze .

### Presentazione della PoliTorre 40 Plus2 (PT40P2)

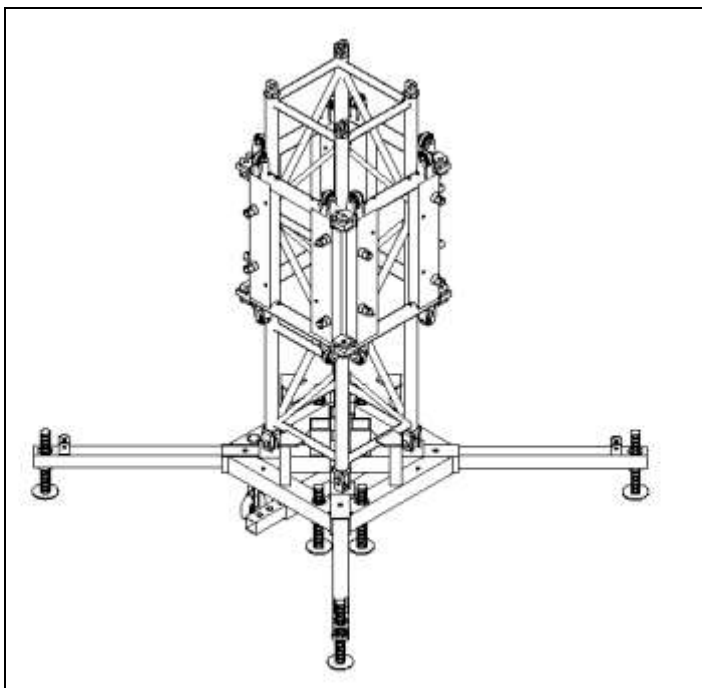
#### Componenti:

- Modulo base (BPT40P2)
- Traliccio Modulo base (SS40AP-115)
- Piede alla base con estensione massima 132 cm
- Top di sollevamento (TP40P2)
- Carrello di sollevamento (CX40P2)
- Predisposizione attacco struttura : Attacco S30 - S40 -SS40AP S52R
- Dispositivo in acciaio zincato per sollevamento colonna (PT40LI)

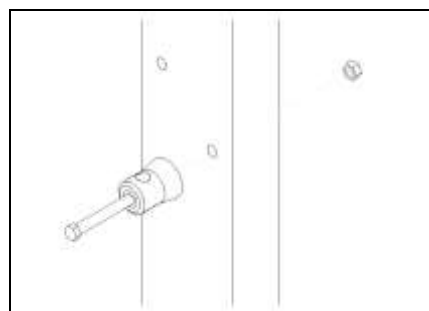
## Tipologia di Politorre

La scelta della politorre da utilizzare viene fatta in funzione del tipo di struttura che si intende sollevare in quanto il carrello elevatore CX402P dotato di un triplice attacco per la struttura in verticale richiede differenti kit di connessione-innesto. In particolare sono previsti attacchi a mezzo spinotti con spine e fermi del tipo KD4 + DA10 per la serie 30 - 40 ed innesti a forza del tipo KSU52 se si desidera procedere al sollevamento di Struttura SS40AP - S52R

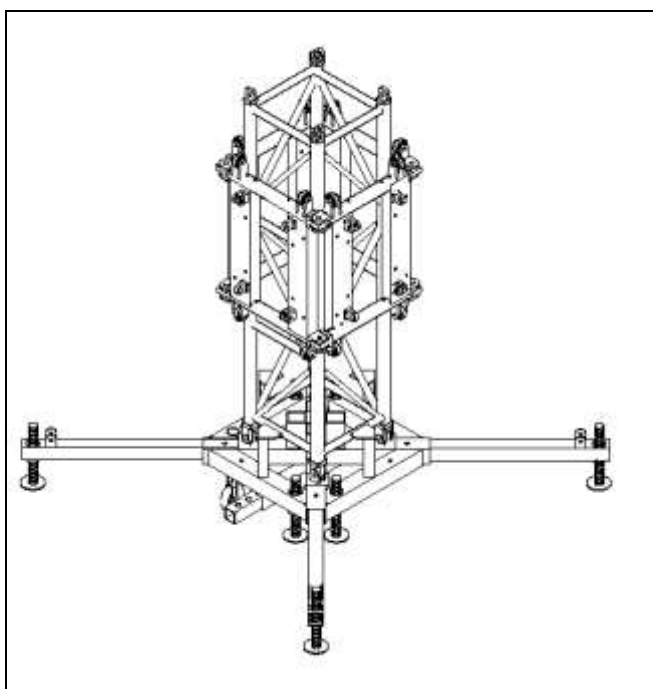
### **Politorre PT40P2 ( Attacco serie 30 - 40)**



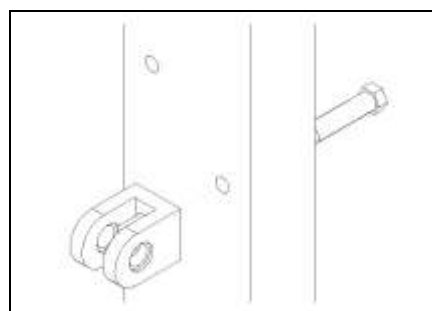
Particolare innesto kit



### **Politorre PT40P2 ( Attacco serie SS40AP - S52R)**



Particolare innesto kit



## Preparazione:

Prima di iniziare le vere e proprie fasi di montaggio è importante assicurarsi che la superficie di appoggio, nei punti ove saranno ubicate i sostegni della Politorre in esame, sia il più possibile orizzontale e che la sua resistenza sia adeguata e sufficiente in ogni condizione climatica.

Si urge ricordare inoltre come elemento determinante per la sicurezza che nella fase di sollevamento delle colonne in elevazione è necessario accertarsi :

- se l'elevazione delle colonne tramite dispositivo di innalzamento a mezzo impiego motore viene effettuato quando è già montato il ring della struttura, in tal caso il contrappeso necessario per il sollevamento della colonna viene fornito direttamente dalla struttura stessa quindi la politorre non necessita di ancoraggio al suolo

- se le colonne vengono sollevate sulla politorre singola, in tal caso risulta di fondamentale importanza zavorrare la struttura al suolo in modo da evitare un ribaltamento della stessa con conseguenza che potrebbero rivelarsi dannose a cose e/o persone

## Sequenza fasi di montaggio:

- 1) si posiziona la Politorre su una superficie stabile facendo
- 2) si montano i piedi di regolazione mediante appositi perni e si vincola la torre alla superficie. (  
Ipotesi in cui si voglia effettuare il sollevamento della singola politorre (Fig.1))

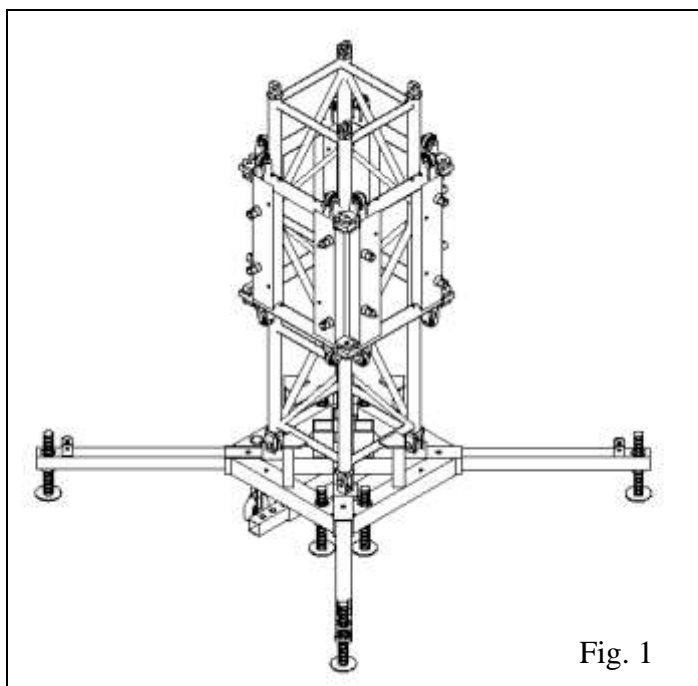
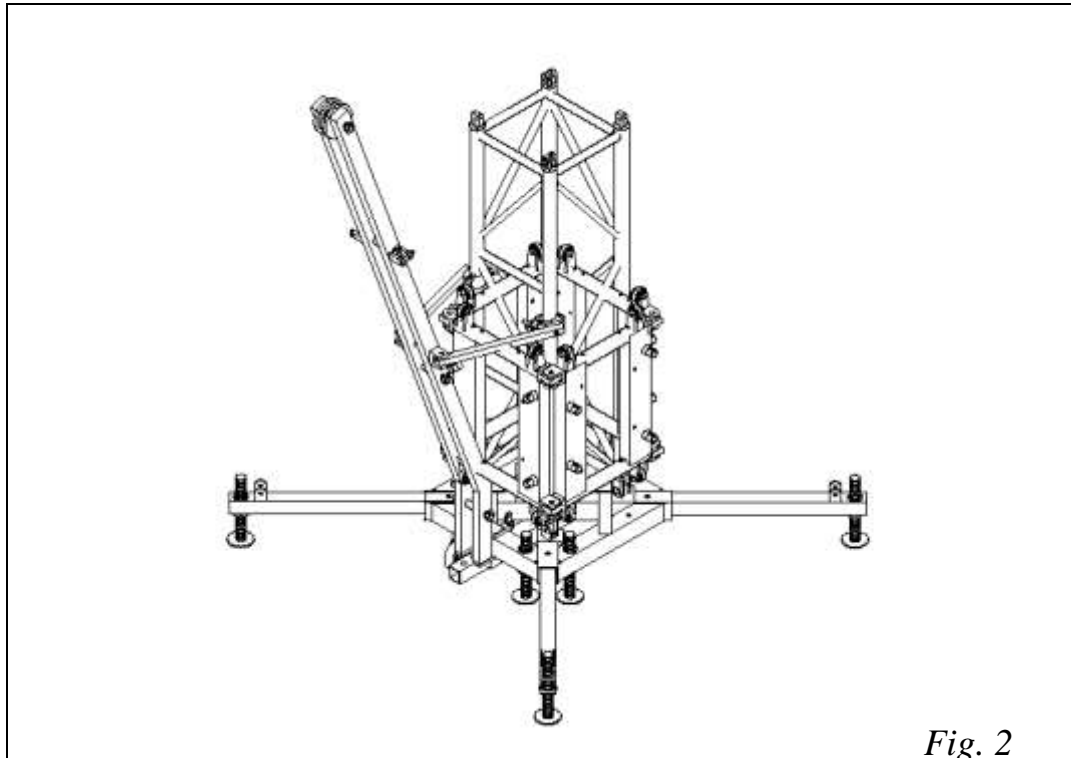
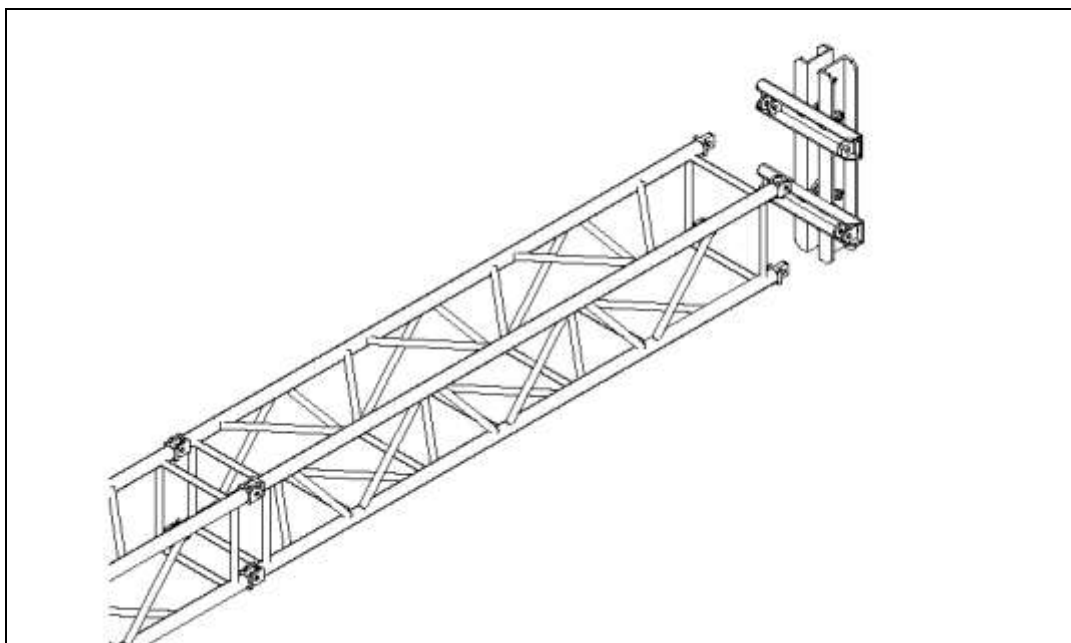


Fig. 1

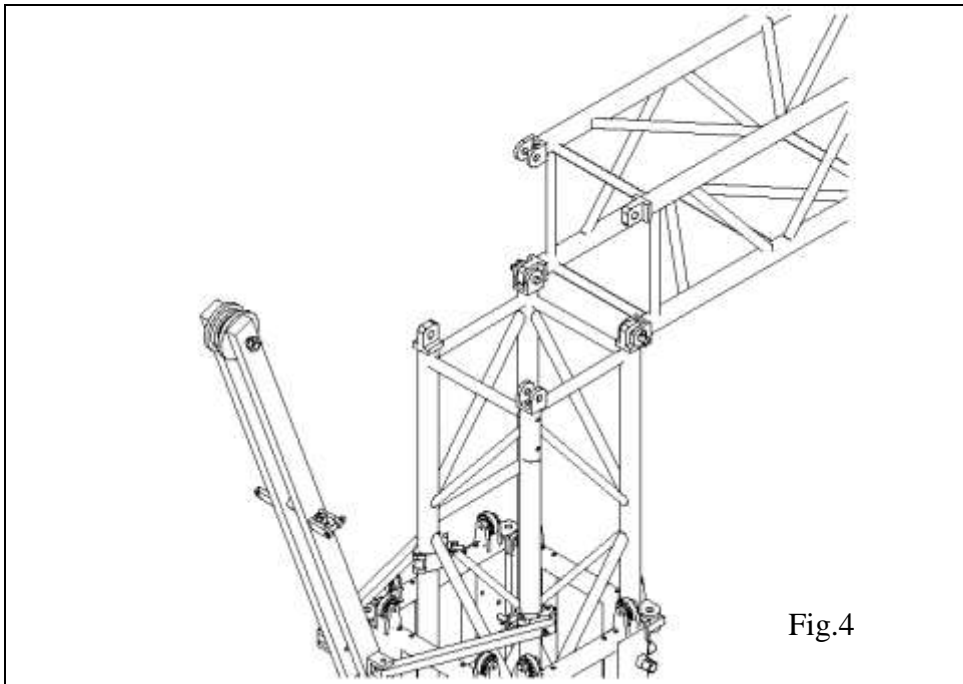
- 3) si monta il dispositivo di innalzamento colonna di sollevamento (PT40LI) alla Politorre precedentemente vincolata al suolo (Fig 2)



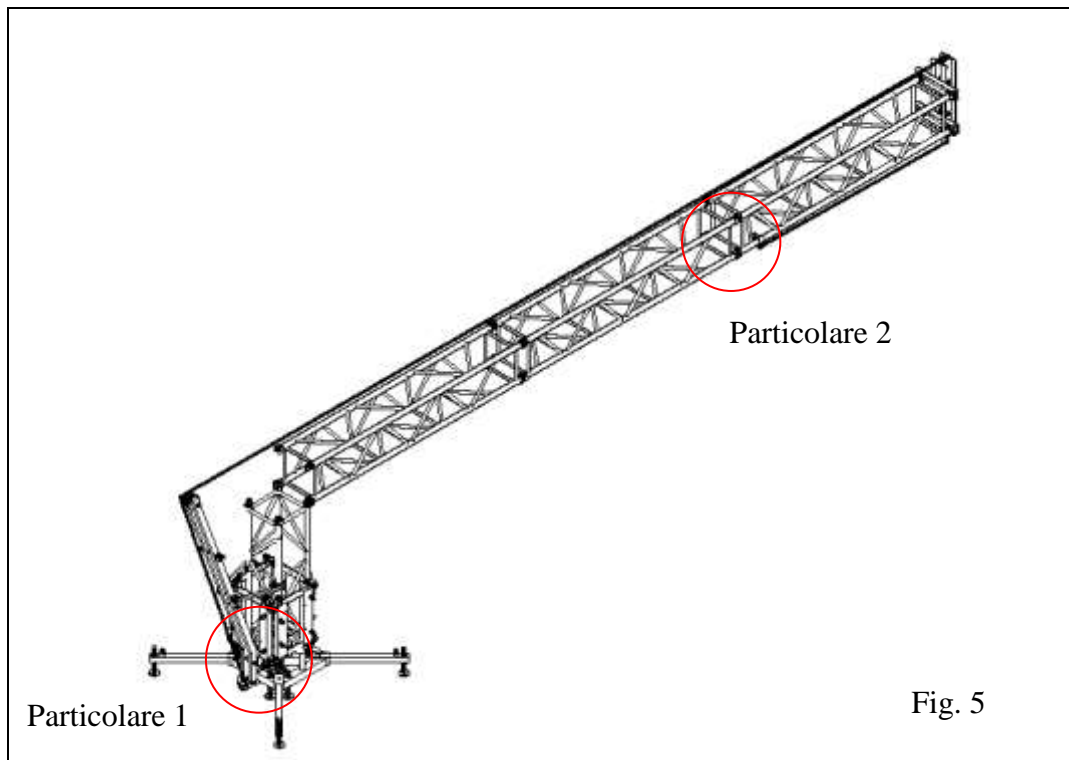
- 4) si assembla la colonna in elevazione ricordando che l'altezza massima raggiungibile risulta di 800 cm e si pone alla sommità della stessa il top di sollevamento montato tramite bussolotto S/S con relative spine di sicurezza ( Fig.3)

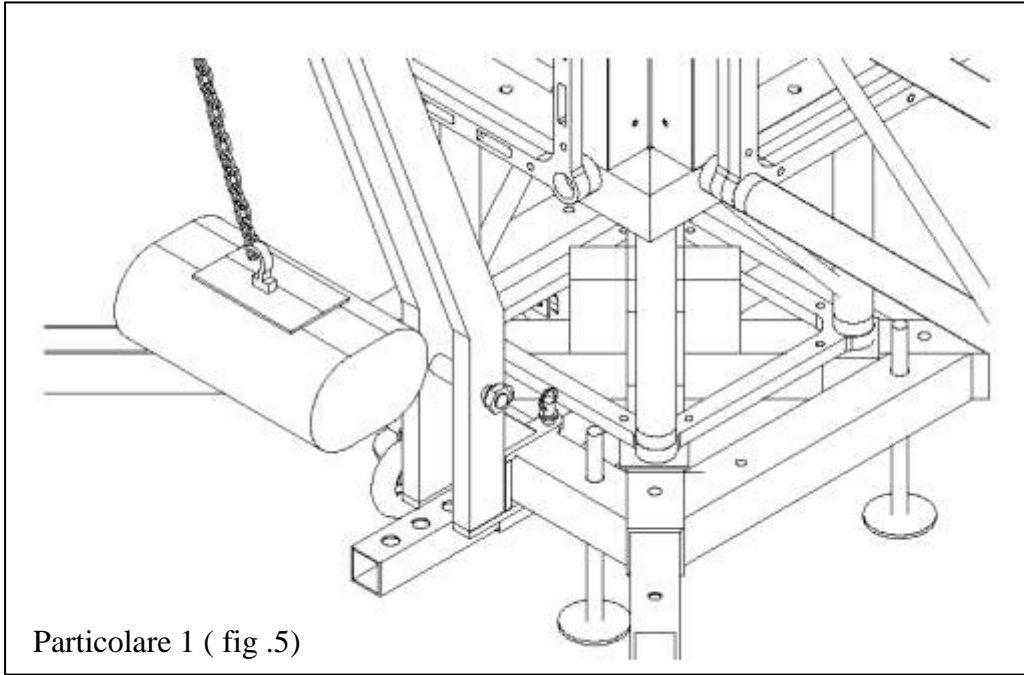


- 5) Si posiziona la stessa colonna assemblata sulla sommità del traliccio della Politorre montata tramite snodi in acciaio zincato. (Fig.4)

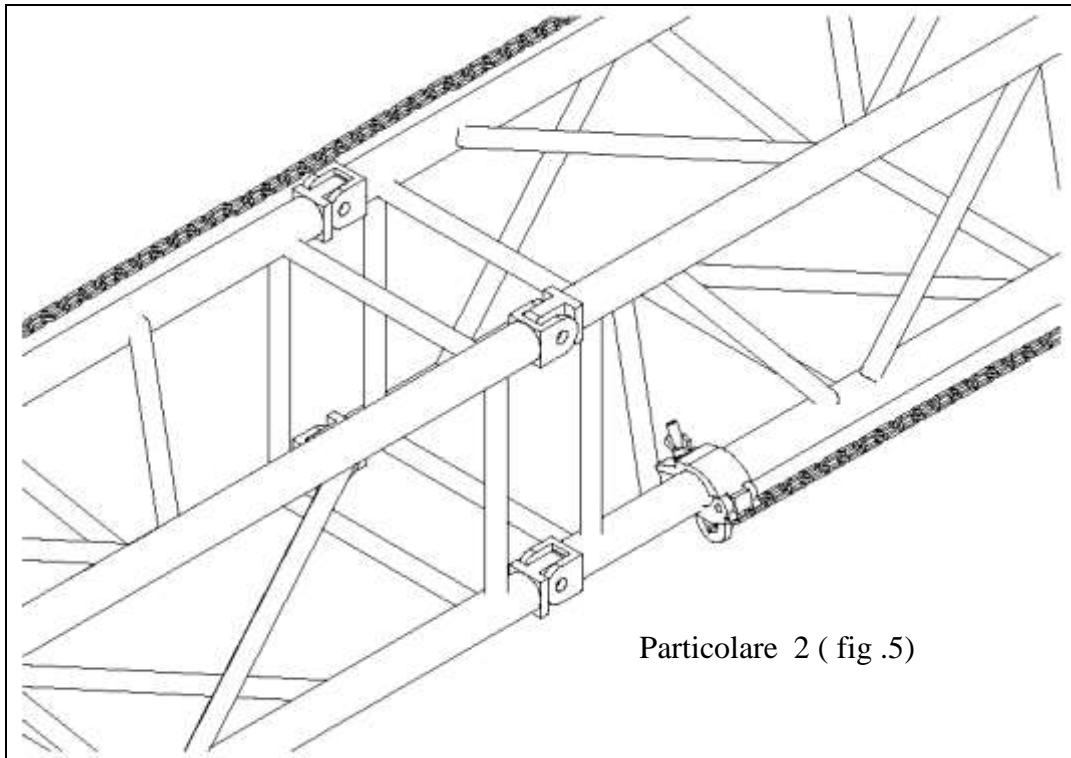


- 6) Si posiziona il motore di sollevamento alla Politorre facendo passare la catena sul top di sollevamento e bloccandola tramite aliscafi alla colonna in elevazione. (fig 5)





Particolare 1 ( fig .5)



Particolare 2 ( fig .5)

- 7) Quindi inizia la fase di sollevamento accertandosi nuovamente che la torre sia ben vincolata al suolo.
- 8) Portata in posizione verticale la colonna viene bloccata con perni agli snodi in acciaio (Fig.6)

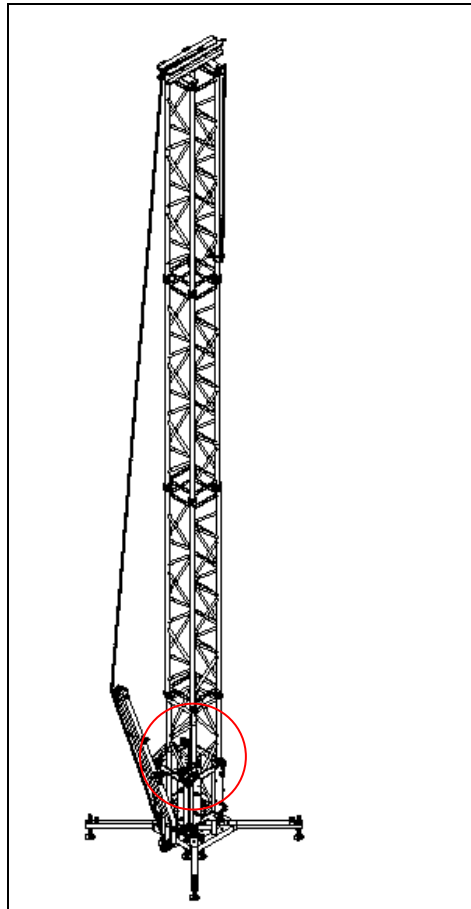
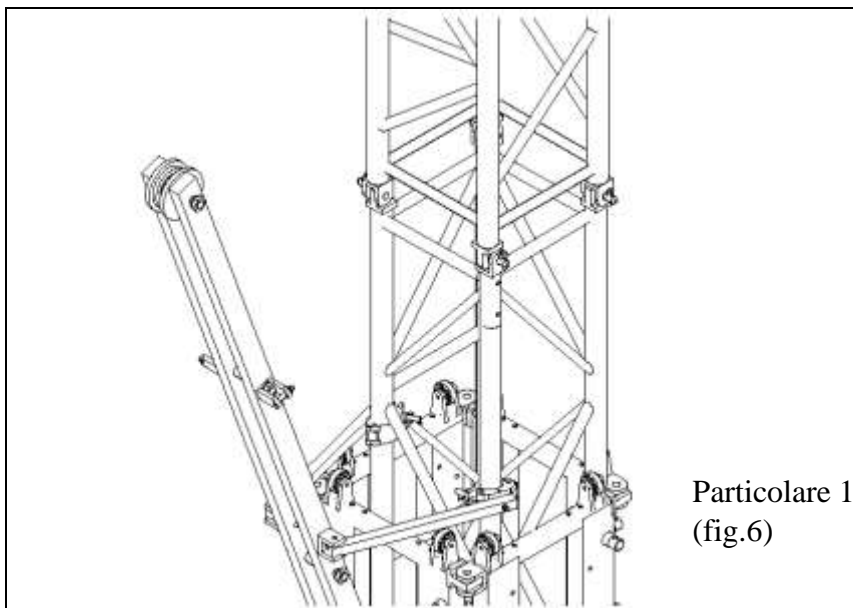


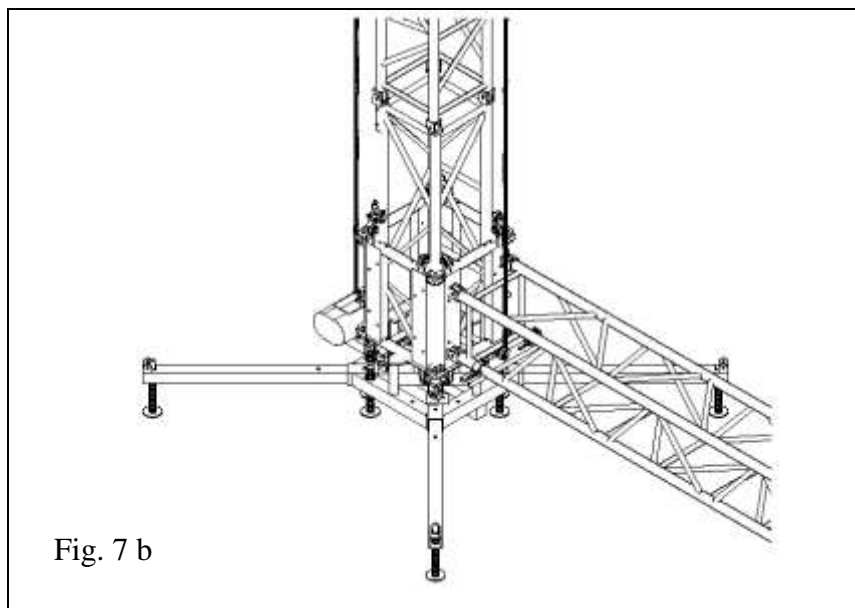
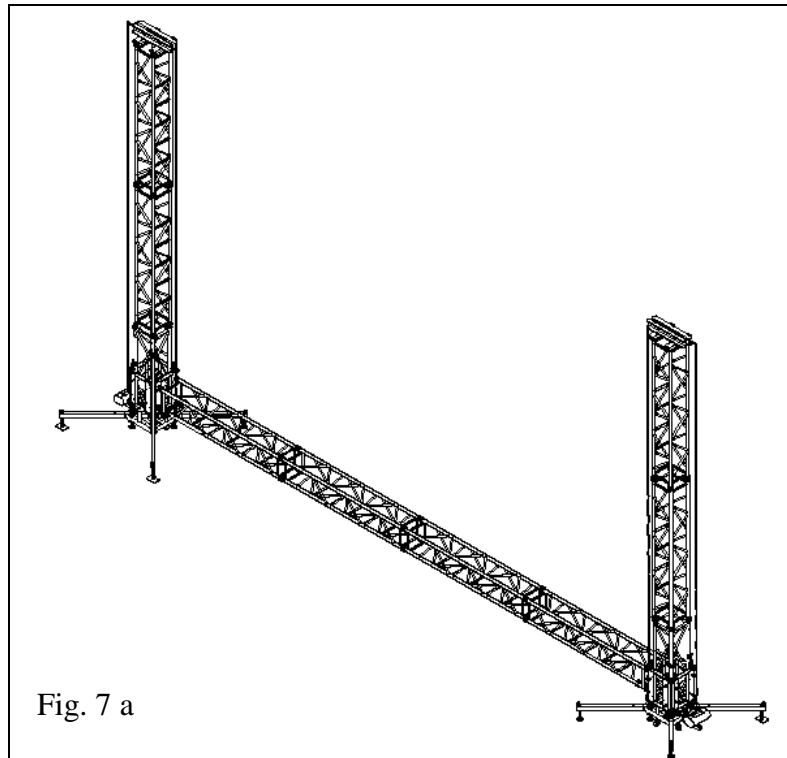
Fig. 6



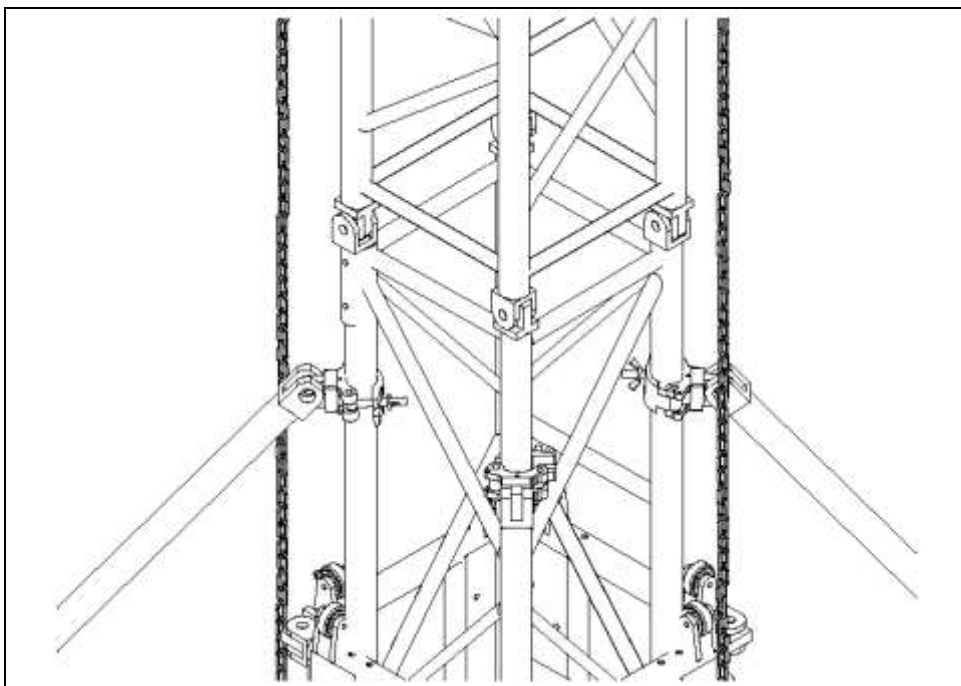
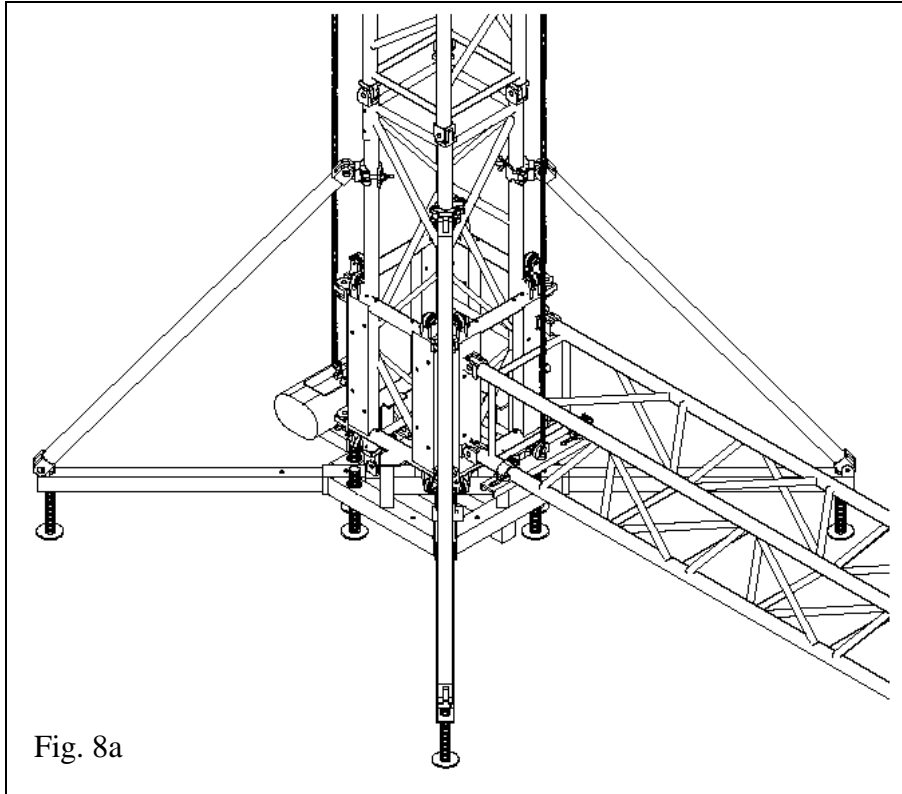
Particolare 1  
(fig.6)



- 9) la fase successiva consiste nello smontaggio del dispositivo di innalzamento colonna PT40LI  
Eseguito il quale ci si appresta alla messa in elevazione della struttura in verticale che si ottiene  
agganciando la catena del motore di sollevamento ad un dispositivo ST02G / ST03G posizionato  
nella parte inferiore della trave della struttura fissata tramite aliscaf (fig 7°a -b)



- 10) durante la fase di innalzamento raggiunta un'altezza minima di 2.50 mt dalla base della politorre si consiglia l'inserimento degli stabilizzatori che vengono fissati alla base mediante vite e dado autobloccanti. (fig. 8a - 8b)



## Manutenzione:

Prima di utilizzare la struttura in zone fangose, fredde, umide o ad alta concentrazione salina è preferibile ingrassare accuratamente tutte le parti mobili. Per evitare la corrosione è opportuno, terminato l'uso, pulire accuratamente la struttura asportando così ogni residuo di fango o di particelle di sale. Se la struttura dovesse rimanere per parecchio tempo all'esterno e con temperature particolarmente basse potrebbe formarsi del ghiaccio che potrebbe causare anomalie sul movimento del carrello e sul funzionamento del verricello. Periodicamente va controllato l'aspetto della fune d'acciaio e nel caso di usura o sfilacciamento rivolgetevi al Vostro rivenditore.

## Precauzioni:

Oltre alle prescrizioni contenute nella relazione di calcolo strutturale si sottolinea che non si devono in alcun modo provocare manomissioni od alterazioni delle parti strutturali che possono provocare mutamenti alla stabilità della stessa. E' comunque buona norma controllare e verificare il buono stato di conservazione di tutte le parti che compongono la struttura onde evitare inconvenienti di montaggio e funzionamento.